

Circa duecento anni fa, l'unica via d'accesso per Ravello era un tortuoso sentiero che, da Amalfi, risale per tutto il fianco della montagna. E bisogna aggiungere che la Costiera era raggiungibile soltanto via mare.



I turisti pronti a tutto del XVIII secolo

A sinistra, la costiera amalfitana.
Sopra, il valico di Chiunzi,
da sempre via d'accesso per Ravello

About two-hundred years ago, the only way to reach Ravello was a tortuous path, that starting from Amalfi goes up along the side of the mountain. And one must add that the Coast was accessible only by sea.

Oggi in allegato



Il Contrasto

1° luglio
18 settembre

Ravello festival 2005 Calendario degli eventi

Azienda di soggiorno e turismo di Ravello
presenta

eventi Stagione concertistica
2005

- Concerti aperitivo:** dal 4 luglio al 22 agosto
- Opera... in Contrasto:** 17 luglio
- Concerti per tutti i bambini:** 7 - 8 agosto
- Settembre in musica:** 19 settembre
- Concerto di Capodanno:** 1 gennaio 2006
- Concorso internazionale di Canto lirico "Ravello Città della musica":** 14 - 16 ottobre

A cura dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello e dell'Associazione culturale ArsArmonie.
Direttore artistico: Carlo Trolontano
Promoted by Ravello Public Tourist Organization and ArsArmonie. Art director: Carlo Trolontano

agenda &
appuntamenti

musica

20 GIUGNO - LUNEDÌ
VILLA RUFOLO,
ORE 21,30

OMAGGIO A FRANZ LISZT
F. LISZT: Sontata in Si minore
Rapsodia ungherese n. 12
Sei studi da Paganini

recital del pianista:
FRANÇOIS WEIGEL

Concerti organizzati dalla Ravello Concert Society
Biglietti - tickets: 20 euro Info: ph. 089858149

chiesa

LE MESSE

DUOMO
ORE 8,00 - 10,30 - 19,30 (festivi)
ORE 19,30 (feriali)

CHIOSTRO SAN FRANCESCO
ORE 12,00 (festivi)
ORE 17,00 (feriali)

Celebri testimonianze dal passato di scrittori, pittori, e storici, tra cui Ferdinand Gregorovius

Turisti "fai da te" di 200 secoli fa



Per chi vuole oggi raggiungere Ravello non occorre altro che percorrere in automobile l'autostrada Napoli-Salerno, uscire ad Angri, e seguire le indicazioni. In poco meno di un'ora si è in piazza Duomo per un caffè. Tuttavia, un qualsiasi anziano residente nella zona può giurare che tale percorso non è mai stato facilmente praticabile come oggi. In effetti, chi voleva in passato visitare Ravello era costretto ad un vero e proprio tour de force. Circa duecento anni fa, l'unica via d'accesso per Ravello era un tortuoso sentiero che, da Amalfi, risaliva per tutto il fianco della montagna. E bisogna aggiungere che la Costiera era raggiungibile soltanto via mare. Scrisse in proposito lo storico Richter: "Chi voleva arrivare ad Amalfi prendeva una barca, con quattro o sei rematori; e, poiché ad Amalfi non era possibile attraccare, i viaggiatori venivano trasportati a terra sulle spalle dei rematori". Proprio nelle acque antistanti la Costiera, lo scrittore tedesco Wolfgang Goethe rimase coinvolto in un "manca-to" naufragio. Era il quattordici maggio del 1787 e

Nel 1787 lo scrittore Wolfgang Goethe scampò ad un terribile naufragio

l'imbarcazione su cui navigava Goethe fu sorpresa da una tempesta. In "Viaggio in Italia", lo scrittore ricorda quel tragico momento: "Il bastimento, oscillando e boccheggiando, s'avvicinava agli scogli, erti e sempre più cupi innanzi a noi, mentre un leggero crepuscolo era ancora diffuso sopra il mare". In prossimità dello schianto, il povero Goethe non riuscì a far altro che scendere sotto coperta, a scongiurare un naufragio quasi inevitabile che, per sua fortuna, non avvenne. Tuttavia, continua lo scrittore, "in mezzo a tutto questo trambusto, mi riprese il mal di mare!"

Un'altra via d'accesso al paese era costituita dal percorso che attraversa il valico di Chiunzi. L'unico mezzo di trasporto disponibile, però, era il mulo. Il pittore John Ruskin descrive così quel viaggio: "Partito da Pagani con asini su un sentiero tortuoso, che porta a circa duemila piedi ad un brullo e aspro valico di pietra calcarea con tali sterminate brughiere lassù che mi fecero pensare a Cumberland... Vento freddo e sentiero arduo insieme - una vera scalata svizzera". Per commentare i resoconti appena letti, ci

sembrano appropriate le parole dello storico tedesco Wolfgang Griep, il quale ha descritto le condizioni di un viaggio-tipo alla fine del XVIII secolo: "Un viaggio costituiva un'impresa audace, e di lunga durata, disagiata, costosa, spesso estremamente rischiosa".

Sebbene in quel tempo il sistema di trasporti e le reti stradali andarono di gran lunga migliorando (ma non certo i manuali di geografia che ancora confondevano realtà e leggenda), Griep non si risparmiò di suggerire una piccola accortezza ai suoi lettori: "Prima di partire, è necessario fare testamento". I viaggiatori dei secoli passati, pur sommersi da difficoltà e pericoli, avevano in cambio un'appagante, quanto meritata, ricompensa. Gregorovius docet: "Chiunque si sia recato da Salerno ad Amalfi, seguendo la strada lungo il mare, deve ricordare questa gita con vera soddisfazione. Non ve n'è un'altra ugualmente bella in tutto il regno di Napoli". E, a proposito di Ravello: "Vi si sale da Atrani percorrendo una ripida e faticosa strada, ma romantica, attraversando gallerie coperte e camminando fra i vigneti, castagni e boschi di carrube. A misura che si sale, la vista del mare si fa più bella".

Opera in... contrasto 2005

La Serva Padrona, il Servo Padrone due intermezzi comici in un'unica serata

ENSEMBLE OPERA BAZAR
PAOLO PECCHIOLO – Uberto
PATRIZIA CIGNA – Serpina
MASSIMO PEZZUTI – Vespone

SHUNSAKU TSUTSUMI – direttore

ALDO TARABELLA – regia

BEATRICE MERONI – scene
MARIA TERESA ELENI – costumi



La Serva Padrona nasce come intermezzo dell'opera "Il prigionier superbo", rappresentata a Napoli nel 1733. Ma il successo ottenuto portò Giovan Battista Pergolesi a dare vita autonoma alla Serva Padrona, la quale, dopo la rappresentazione parigina del 1752, esplose come un trionfo in tutta Europa, portando nella leggenda il compositore jesino. La Serva Padrona è infatti una tappa fondamentale del teatro musicale: la sua partitura costituì per decenni a venire il modello dell'opera buffa

17 LUGLIO – DOMENICA
GIARDINI DI VILLA RUFOLO
ORE 21,00

La Serva Padrona
libretto di Gennaro Federico
musica di Giovan Battista Pergolesi (1710 – 1736)
prima rappresentazione: agosto 1733, Teatro
San Bartolomeo – Napoli

Il Servo Padrone
libretto di Valerio Valoriani
musica di Aldo Tarabella
prima rappresentazione: febbraio 2000, Teatro Pacini –Pescia

A cura di Azienda di soggiorno e turismo di Ravello,
associazione culturale ArsArmonie, in collaborazione con Ravello Festival 2005.
Direttore artistico: Carlo Torlontano.
Info: Azienda di soggiorno e turismo, Ravello (Ravello Public Tourist Organization) via
Roma, 18 bis – Ravello ph. 089957096



In 1787
Wolfgang Goethe
was involved
in a "missed"
shipwreck

The tourist "do it your self" of two centuries ago

**Ruskin describes the trip:
"Cold wind and a arduous
path together - a real
Swiss climb"**

To reach Ravello today all you have to do is take the Naples-Salerno highway, leave it at Angri and follow the directions. In a little less than an hour you will be in Piazza Duomo for a coffee. Never the less any older person living on the place can assure you that the route was not always as easy as today. In effect, in the past times whoever wanted to visit Ravello was forced to a real tour de force. Many illustrious travellers have left accounts. About two-hundred years ago, the only way to reach Ravello was a tortuous path, that starting from Amalfi goes up along the side of the mountain. And one must add that the Coast was accessible only by sea. The historian Richter wrote on this subject: "Whoever wanted to get to Amalfi took a boat, with four or six rowers and since it was not possible to moor at Amalfi, the travellers were taken on land on top of the rowers' shoulders". Exactly in the waters opposite the Coast, the German writer Wolfgang Goethe was involved in a "missed" shipwreck. It was the 14th May 1787 and the ship on

which Goethe was sailing was caught in a tempest. In "Italian Travels", the writer remembers this tragic moment: "The ship, was swinging towards the rocks, upright and always darker in front of us, while a dim twilight still shed on the sea". In proximity of the breaking, poor Goethe could do nothing more than go below deck, to implore an almost inevitable shipwreck, that luckily did not take place. Never the less continues the writer: "in the middle of all this turmoil, I was seasick again!".

Another way of access to the town was the route that passes through the Chiunzi crossing. But, the only means of transportation were mules. The painter John Ruskin describes with these words the trip: "Starting from Pagani with donkeys on a tortuous path, that after about 2000 feet, takes to an uneven and bleak crossing of calcareous rock with so many enormous moors that I was brought to think of Cumberland ... Cold wind and a arduous path together - a real Swiss climb". In order to comment the just read accounts, we think appropriate the words of the German historian Wolfgang Griep: "A travel was a daring task, and a long lasting one, uncomfortable, costly, and often extremely risky". Although in those times the transportation and road

system were getting better (but certainly not the geography handbooks that still confused reality and legend), Griep suggested a small measure to his readers: "Before starting off it is necessary to make your will". Luckily the contemporary traveller has today other comforts. But the speed of the modern means of transportation, exonerates tourists from the possibility of stopping, at least for the necessary time, to enjoy the view.

The travellers of the past centuries, even if submerged by difficulties and dangers, had in exchange a satisfying as much as deserved reward. Gregorovius docet: "Whoever has travelled from Salerno to Amalfi, following the road along the sea, remembers this trip with great satisfaction. There isn't another one as beautiful in all the Reign of Naples". And a propos of Ravello: "You go up from Atrani on a steep and exhausting path, but romantic, through covered galleries, walking through vineyards, chestnut trees, and carob tree woods. The more you ascend, the more beautiful becomes the sight of the sea".

Nella pagina precedente, W. Goethe.
In alto a sinistra, mareggiata ad Amalfi

RAVELLO in numeri

- 1 In Italia la popolazione tra il 1991 e il 2001 è cresciuta di 217.713 unità (da 56.778.031 a 56.995.744), pari a un +0,4% e a una densità di 189,1 abitanti per kmq.
In Italy the population between 1991 and 2001 has grown of 217.713 units (from 56.778.031 to 56.995.744), with a +0,4% and a density of 189.1 inhabitants per square km.
- 2 A Ravello gli abitanti sono saliti da 2.422 a 2.508, con un +3,6% e una densità di 313,9. Vediamo i dati di altre tre "perle" del turismo italiano: a Portofino si registra un forte decremento (da 608 a 529 abitanti, -13%) e una densità pari a 207,5; a Cortina d'Ampezzo anche (da 7.109 a 6.085, -14,4%) e una densità molto bassa: 23,9; a Capri il saldo negativo è minimo (da 7.075 a 7.064, -0,2%), mentre la densità resta molto alta: 1.779,3 abitanti per kmq.
In Ravello the inhabitants have grown from 2.422 to 2.508, with a +3,6% and a density of 313,9. Let's see what happens in three other "gems" of Italian tourism: Portofino registers a strong decrement (from 608 to 529 inhabitants, -13%) and a density of 207,5; similarly Cortina d'Ampezzo (from 7.109 to 6.085, -14,4%) with a very low density: 23,9; in Capri the negative balance is minimum (from 7.075 to 7.064, -0,2%), while the density remains very high: 1.779,3 inhabitants per square km.
- 3 Delle quattro cittadine l'unica a essere cresciuta è, quindi, Ravello, mentre si segnala l'abissale differenza tra Cortina d'Ampezzo e Capri a proposito di densità abitativa.
Of the four small towns the only one that has grown is therefore Ravello, while the great difference in population density between Cortina d'Ampezzo and Capri is remarkable.
- 4 Vediamo infine, i dati percentuali e di densità delle tre maggiori città italiane. A Milano il saldo è negativo per l'8,3% e la densità è pari a 6.899,6; a Roma, rispettivamente, -6,8% e 1.981,5, a Napoli -5,9% e 8.565,7. E non si può notare che Capri ha una densità abitativa vicina a quella di Roma.
Finally here are the percentages and the densities of the three largest Italian cities. In Milan the balance is negative for a 8,3% and the density is of 6.899,6; in Rome, respectively, -6,8% and 1.981,5, in Naples -5,9% and 8.565,7. And it is impossible not to notice that Capri has a population density very similar to Rome's.

servizi

Azienda autonoma di soggiorno e turismo - Information bureau
via Roma 18bis - ph 089857096
fax 089 857977

Farmacie
Farmacia Russo - Piazza Duomo
ph 089 857189
Farmacia San Lorenzo
Scala, P.zza Municipio, 15
ph 089 857322

Carabinieri
Via Roma, 1 - ph 089 857150

Polizia Stradale
Numero Nazionale - tel. 113

Polizia Municipale
P.zza Fontana - ph 089 857498

Municipio
Via S. Giovanni del Toro, 1 -
ph 089 857122

Banche
Banca della Campania
Via Roma, 15 - ph 089 857872

Monte dei Paschi di Siena
P.zza Duomo, 6 - ph 089 857120

Poste
Via G. Boccaccio 18
ph 0898586611

Presidio Ospedaliero
loc. Castiglione, via Civita 40

118

- Emergenza
- Primo soccorso
- Camera Iperbarica
- Farmacia
- Veterinaria
- Pronto soccorso

trasporti

Taxi p. Duomo ph 089858000
Partheggio ovest p. Duomo
Bus stop via Boccaccio
Bus stop loc. Gradillo

ristoranti

Al ristorante del Moro
Via della Repubblica, 8
ph 089 857222

Marmorata
Via Bizantina, 3
(loc. Marmorata)
ph 089 877777

Bonadies
Piazza Fontana
Moresca, 5
ph 089 857918

Palazzo della Marra
Via della Marra, 7
ph 089 858302

Rossellinis
Via S. Giovanni
del Toro, 58
ph 089 818181

Villa Amore
Via dei Fusco, 4
ph 089 857135

Villa Cimbriane
Via Santa Chiara, 26
ph 089 857459

Villa Eva
Via Santa Chiara, 3
ph 089 857255

Villa Maria
Via Santa Chiara, 2
ph 089 857255

Vittoria
Via S. Francesco, 1
ph 089 857133

Rufolo
Via dei Rufolo, 3
ph 089 857947

Salvatore
Via della Repubblica, 2
ph 089 857226

Cumpà Cosimo
Via S. Francesco, 4
ph 089 857156

Garden
Via Boccaccio, 4
ph 089 857226

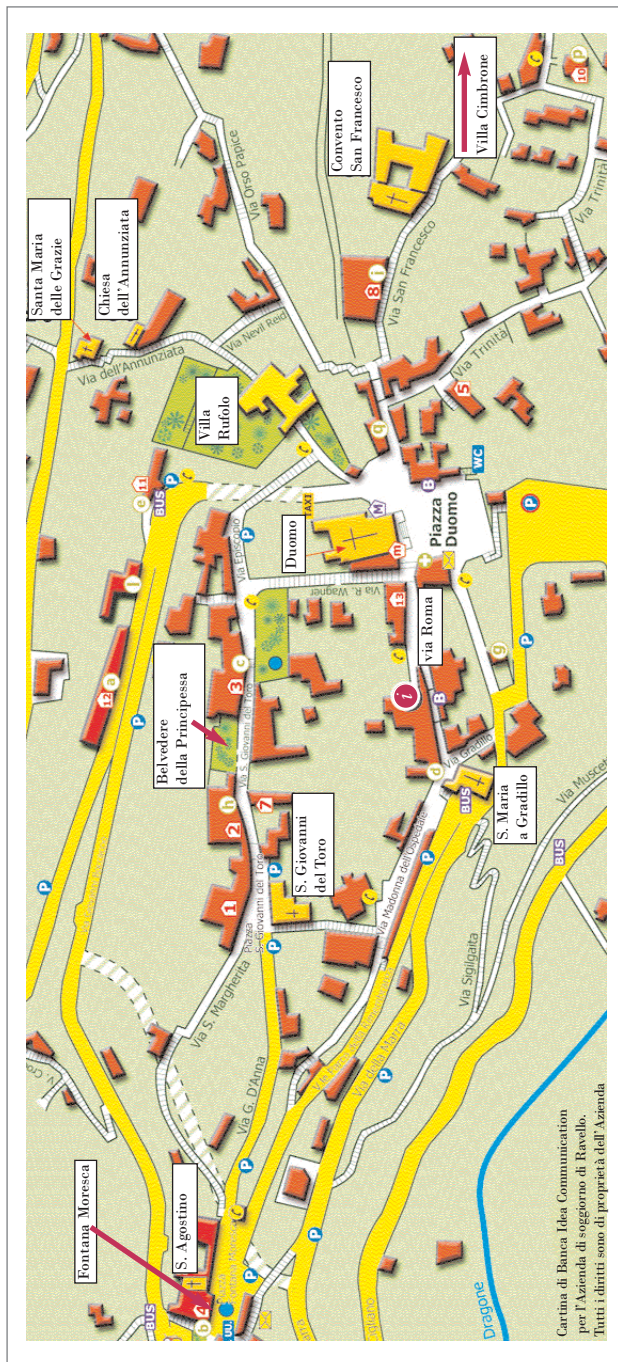
RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello. Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004. Direttore responsabile: Paolo Popoli

Studio Dama
via Boccaccio 19
ph 089858390

agenzie di viaggio

Ravello International
via Roma 36
ph 089858086

Wagner Tours
via Ss. Trinità 4
ph 089858416



Cartina di Banca Idea Comunicazione per l'Azienda di soggiorno di Ravello. Tutti i diritti sono di proprietà dell'Azienda

hotel & ricettività

- Hotel Caruso****L** (loc. Marmorata)
Via S. Giovanni
Del Toro, 2
www.hotelcaruso.com
ph 01 85267890
- Palumbo**
Residence ***
Via S. Giovanni
Del Toro, 16 -
ph 089 857244
www.hotelpalumbo.it
- Palazzo Sasso****L**
Via S. Giovanni
Del Toro, 58
ph 089 818181
www.palazzosasso.com
- Palumbo Palazzo**
Confalone *****L
Via S. Giovanni
Del Toro, 16
ph 089 857244
www.hotelpalumbo.it
- Hotel Bonadies******
P. zza Fontana
Moresca, 5
ph 089 857918
www.hotelbonadies.it
- Hotel Giordano******
Via Trinità, 14
ph 089 857255
www.giordanohotel.it
- Hotel Marmorata******
Via Bizantina, 3
- Amato Stefania**
Via Roma, 54
ph 089 857169
www.hotelgraal.it
- Amorelli Paola**
Via Loggetta, 25
ph 081 426876
- Antica Porta**
Via Roma
ph 089 463525
- Cappotto Giuseppe**
Via Loggetta, 13
ph 089 873344
- Civale Claudia**
Via Civita, 19
ph 089 871972
- Dj Lieto Mariarosaria**
Via Lacco, 50
ph 089 8736082
- Esposito Francesco**
Via San Trifone
ph 089 857321
- Il Giardino dei Limoni**
Via Casanova, 3
ph 089 858168
- La Casarella**
Via dei Fusco, 13
ph 089 857298
- Hotel Graal******
Via della Repubblica, 8
ph 089 857222
- Hotel Villa Amore****
Via dei Fusco, 4
ph 089 857135
- Villa San Michele***
Via Carusiello, 2
(loc. Castiglione)
ph 089 872237
www.hotel-villa-sanmichele.it
- Affittacamere - Case**
Boccaccio
Via G. Boccaccio, 19
ph 089 857194
- Salvatore**
Via della Repubblica, 2
ph 089 857227
- Sullutrone**
Via Lacco, 5
ph 089 857147
- Amato Nicola**
Via Monte Brusara
ph 089 858107
- La Principessa**
Via S. G. del Toro, 11
ph 089 857107
- La quiete**
Via San Martino
ph 089 8736082
- Lucibello Mosè**
Via Roma ph 089 857076
- Ruocco Cristina**
Via Monte Brusara
ph 089 858017
- Sorrentino Pasquale**
Via della Repubblica, 9
ph 089 858576
- Villa Rosa**
Via Valle del Dragone
ph 348 3196669
- Residence - Agriturismo**
Residence Le Villette
- Monte Brusara**
Via Monte Brusara
ph 089 857467
- Bed & Breakfast**
Il Giardino dei Limoni
Via Casanova, 3
ph 089 858168
- La Rosa dei Venti**
Via Carusiello, 27
(loc. Castiglione)
ph 089 871518
- Punta Civita**
Via Civita, 3
(loc. Castiglione)
ph 089 872326
- Villa D'Anna, 44**
ph 089 857332
- Agriturismo**
Monte Brusara
Via Monte Brusara
ph 089 857467